

# LUNAZIONE DELLA NEBBIA

CALENDARIO LUNARE • OTTOBRE - NOVEMBRE 2009

## TUTTI I MESI FA LA LUNA TUTTI I GIORNI SE NE IMPARA UNA



www.nuovelune.it

OTTOBRE

NOVEMBRE

<b>DOMENICA 18</b>							07:33	MAGIE PER FAVORIRE L'EQUILIBRIO INTERIORE E SCHIARIRE LA CAPACITA' DECISIONALE
LUNEDI 19								
MARTEDI 20								<b>FESTA DI PAN</b>
MERCOLEDI 21								
GIOVEDI 22								<b>FESTA DEGLI ELFI</b>
VENERDI 23							08:40	Luna congiunta a Plutone riceve influenze inibitorie da Saturno: da evitare atteggiamenti ombrosi o reazioni stizzose.
SABATO 24								Il Sole entra in Scorpione dando luce a nuove idee elaborate con pazienza.
<b>DOMENICA 25</b>							20:08	H 3.00: TORNA L'ORA SOLARE RIPORTARE INDIETRO DI UN'ORA LE LANCETTE DELL'OROLOGIO.
LUNEDI 26							01:42	MAGIE PER PROPIZIARE L'ACCADERE DI NUOVI EVENTI O NUOVI ATTEGGIAMENTI
MARTEDI 27								Luna, Giove e Nettuno congiunti regalano improvvise sorprese e incontri piacevoli, forieri di attimi di allegria.
MERCOLEDI 28							08:46	Antica Roma: <b>ISIA DIE</b> 28 ottobre – 3 novembre: festa in onore della dea egiziana Isis, Iside Inizio del <b>MESE CELTICO DI PEITH</b> – il Tiglio
GIOVEDI 29								
VENERDI 30							18:57	Luna congiunta a Urano si oppone a Saturno entrato in Bilancia: Plutone in quadratura a entrambi richiama l'attenzione su ribellioni e disordini inspiegabili.
SABATO 31								<b>GRANDE SABBA DI SAMHAIN – HALLOWEEN</b>
<b>DOMENICA 1</b>								<b>OGNISSANTI – TUTTI I SANTI PER OGNI SANTI MANTELLO E GUANTI</b>
LUNEDI 2							01:46	<b>FESTA DI LOKI, DI EPONA E DEGLI ANTICHI SPIRITI</b> MAGIE PER CONCRETIZZARE RISULTATI
MARTEDI 3								Antica Roma, fine degli <b>ISIA DIE</b> , in onore della dea egiziana Isis, Iside
MERCOLEDI 4							03:53	Luna in Gemelli alleggerisce le tensioni di Saturno particolarmente attivo in Bilancia.
GIOVEDI 5								
VENERDI 6							08:43	
SABATO 7								Luna in Cancro nel suo domicilio porta vitalità e rinnovamento al Sole scorpionico sull'ascendente: possibili cambiamenti di opinioni su questioni a lungo sedimentate.
<b>DOMENICA 8</b>							11:23	Antica Roma: <b>MUNDUS PATET</b> : sollevamento del lapis manalis.
LUNEDI 9							16:58	MAGIE PER LA GUARIGIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE E DEL CUORE
MARTEDI 10							14:31	Luna opposta a Giove e Nettuno provoca non pochi disagi nelle comunicazioni personali: evitare contrasti con l'autorità costituita.
MERCOLEDI 11								Celti: <b>FESTA DI SUCELLUS</b> , dio supremo dei Galli <b>SAN MARTINO</b> <b>L'ESTATE DI SAN MARTINO DURA TRE GIORNI E UN POCHINO</b>
GIOVEDI 12							18:23	Luna e Urano opposti danno tensioni in ambito familiare.
VENERDI 13								Antica Roma: <b>FERONIA</b> festa celebrata in onore della dea Feronia, protettrice delle sorgenti e dei boschi
SABATO 14							23:25	Luna in Bilancia dona lampi di creatività e armonizza i pensieri.
<b>DOMENICA 15</b>								
LUNEDI 16							20:14	SIGILLARE SEGRETI

# MEDITAZIONE DEL NOVILUNIO IN BILANCIA

*Continuiamo questo viaggio nel mondo dei simboli astrologici per far emergere da noi l'antica conoscenza, quella a cui inconsciamente ci rivolgiamo per decodificare le nostre idee, i nostri sogni, le nostre paure, le nostre azioni.*

*Ci sarà per tutte e dodici le meditazioni quasi lo stesso inizio, affinché ci abituiamo a discendere nella nostra sfera più profonda conoscendo la strada, affidandoci a un processo induttivo che diventerà sempre più facile.*



Siamo nella nostra casa al limitare del bosco, è una splendida giornata e guardando fuori dalla finestra decidiamo che vogliamo respirare a pieni polmoni l'atmosfera creata dalla vegetazione che si estende appena oltre il nostro cancello.

Il nostro abbigliamento è diventato più caldo, ci ripara dalla lieve brezza che percepiamo incamminandoci lungo il vialetto che porta al sentiero principale.

Oltrepassiamo il recinto e dopo pochi passi ci inoltriamo nella vegetazione: a poco a poco scompare l'azzurro del cielo tra il fogliame e la luce filtra sempre meno intensamente.

Un grande albero attrae la nostra attenzione: è alto, maestoso, possente, ha una circonferenza enorme e i rami più bassi sembrano volerci abbracciare invitandoci alla ricerca.

Vediamo infatti una porticina che al nostro tocco si apre facilmente.

Varchiamo la soglia e scendiamo lungo la scala a chiocciola che lega i sette piani e si snoda in ampi cerchi dentro la terra, nascosta agli occhi altrui.

La nostra discesa non è affrettata, tanto è che ci fermiamo a raccogliere una bottiglia piena di acqua che troviamo alla nostra sinistra dopo i primi 22 scalini.

Scendiamo ancora e ci accorgiamo che gli scalini sono in tutto 154, sette piani di 22 scalini ognuno.

Terminata la nostra discesa con la bottiglia di acqua nella mano sinistra ci troviamo in una stanza molto ampia dove dodici porte uguali sono disposte circolarmente.

Nella nostra tasca destra troviamo un mazzo di chiavi: per aprire la soglia che ci attrae maggiormente - e che in questo momento sembra la più luminosa - scegliamo quella con il simbolo del sole e della luna congiunti...

... IN CUI LA LUNA È INCASTONATA DI CRISOPRASIO INDICANDO IL NOVILUNIO IN BILANCIA

La porta si apre facilmente mentre giri la chiave nella toppa e ti trovi davanti a un roseto spettacolare: il profumo è intensissimo, i colori e le forme, una diversa dall'altra, ricordano la diversità di ognuno di noi.

Il giardino è immerso in un silenzio perfetto in cui sembra di sentire respirare la vegetazione.

Cade il petalo di una rosa e nella sua discesa verso terra sembra cantare una canzone dolce e suadente, nota al tuo cuore: è la voce della Natura che racconta l'eterno ciclo della vita, il morire come fiore per rinascere dentro alla terra nella prossima lunazione.

L'altare che intravedi al centro del roseto è di cristallo e la figura seduta di fronte a te impugna una spada con la mano destra e una bilancia con la mano sinistra; la Giustizia ti ricorda che il bene non esisterebbe senza il male e che solo attraverso il travaglio interiore puoi trovare l'equilibrio necessario a reggere il mondo interiore per poter essere parte integrante del mondo esteriore senza esserne sopraffatta.

Percepisci nella mano destra una sostanza fredda che si sta materializzando e ti trovi a stringere una pietra verde trasparente, una sfera di crisoprasio: la sua lucentezza ti affascina e mentre senti la tua mano che a poco a poco riscalda la pietra ti accorgi che il tuo cuore sta pulsando all'unisono con lei.

Hai la sensazione di essere scesa più in profondità di te stessa, di aver conosciuto nuove immagini di te stessa, di essere in grado di affrontare le nuove prove della vita con una diversa forza.

Ti concedi di sorseggiare l'acqua della bottiglia che hai portato con te e ti accorgi che l'acqua ha il sapore dolce e nello stesso tempo frizzante: un sorso ti disseta completamente. Rovesci goccia a goccia il restante liquido tra le aiuole e quando giungi davanti alla fontana della giovinezza puoi riempire il contenitore con il nuovo liquido magico.

Decidi che puoi incamminarti sulla strada del ritorno e con calma, osservando fiore dopo fiore, respiri i profumi e ti riempi gli occhi della meraviglia di tale visione.

Ora puoi ritornare nella tua sfera di realtà oggettiva, dopo aver sperimentato questa zona del tuo inconscio, dove i simboli ti hanno connesso maggiormente al tuo profondo.

Un rinnovato vigore ti ha impregnato e sei pronta alla risalita.

Ti incammini verso la porta che dà sulla sala antistante la scala a chiocciola: oltrepassi la soglia e richiudi girando la chiave nella toppa.

Ci ritroviamo insieme per risalire nella nostra sfera di realtà conscia: la forza che abbiamo ricevuto dai simboli nella nostra magica visione ci fa superare uno scalino dopo l'altro senza fatica e con una leggerezza davvero nuova giungiamo in prossimità del penultimo piano dove appoggiamo la bottiglia dell'acqua a cui potremo attingere ogni volta che lo desidereremo.

Apriamo la porta dell'albero che ci mette in comunicazione con il nostro conscio con l'inconscio e ci troviamo nel bosco dove tutto sembra essersi fermato.

Con la sensazione di benessere profondo ci incamminiamo verso casa osservando quanto i colori, i profumi e tutto ci appare più intenso, più appartenente a noi stessi.

Apriamo il cancello del giardino che circonda la nostra abitazione e lungo il vialetto incontriamo gli animali che vivono con noi e che esprimono la loro felicità nel vederci così vivificati dall'esperienza.

Entriamo nel nostro rifugio e raggiungiamo la nostra poltrona preferita davanti al caminetto: ora la nostra vita sarà riscaldata da nuove immagini e potremo affrontare le nuove esperienze con rinnovata forza.